

**DETERMINAZIONE**  
**SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**  
**N. 59 DEL 23/05/2023**

**OGGETTO: PNRR - M1 1.3.1 - CUP E51F22006440006 - CIG 9839977DE3 - DETERMINA A CONTRARRE "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI"**

L'anno duemilaventitre del mese di maggio del giorno ventitre nel proprio ufficio

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**

Nominato con provvedimento del Sindaco n. 3 in data 18/11/2022, ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 01.04.2023;

Accertata la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione sull'intervento di spesa riportato nella parte dispositiva della presente determinazione;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Premesso che:

- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all'articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;
- la PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite;
- l'utilizzo della PDND è effettuato tramite l'implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito);
- nel quadro del progetto di interoperabilità un'API è un'interfaccia applicativa che:
  - è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti;
  - è identificata nel catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale;
  - rispetta le cornici di sicurezza indicate nelle linee guida Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza — Missione I — Componente I — Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" — Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale Nazionale Dati" Comuni finanziato dall'Unione Europea — NextGenerationEU;
- 1.3.1 (milestone e target europei) è una maggiore erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni;
- lo specifico obiettivo del bando è l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni di:
  - 1 API per i Comuni fino a 2.500 abitanti;
  - 2 API per i Comuni 2.501 — 5.000 abitanti;
  - 3 API per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
  - 4 API per i Comuni 20.001 - 50.000 abitanti;
  - 5 API per i Comuni 50.001 - 100.000 abitanti;
  - 6 API per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
  - 7 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione del numero di API inserite nel Catalogo della PDND;

- del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività richieste ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di onboarding ed erogazione del numero di servizi come indicato nel paragrafo C, ovvero abbia pubblicato le API sul catalogo della PDND;

Richiamato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" — Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale Nazionale Dati" Comuni finanziato dall'Unione Europea —NextGenerationEU;

Preso atto che la candidatura presentata dall'Ente è risultata aggiudicataria del contributo di € 10.172,00 con decreto n. 152-1/2022-PNRR e che trattasi di intervento finanziato dall'Unione Europea — NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza — PNRR;

Tenuto conto che:

- i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e Intercent-ER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sottosoglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;
- è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.L.76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dall'art.52 del D.L.77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 31 maggio 2021 e convertito in Legge n.108/2021;
- ai sensi del secondo periodo del comma 2, dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, in caso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. 50/2016 “la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- è possibile derogare al principio di rotazione dei fornitori in considerazione della particolare struttura del mercato e tenuto, altresì, conto che l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando alla lettera il capitolato speciale d'appalto, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media. Ciò è attestato inoltre dal curriculum dell'operatore in merito alle attività svolte di tipologia simile e dall'attestato di regolare esecuzione rilasciato dalla SA per i servizi svolti;

Considerato che:

- l'importo contrattuale presunto complessivo per il servizio è stimato in € 3.800,00 oltre IVA;
- l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad €. 139.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma del PNRR;
- ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;
- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Ritenuto quindi, per la procedura in oggetto, di avvalersi dell'affidamento diretto tramite lo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) nell'ambito del portale MePA di Consip, nel caso di specie ammissibile ai sensi della lettera a) comma 2, Art. 36 del D. Lgs 50/2016, affidamento diretto per forniture di importo inferiore a € 40.000,00, utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 stesso comma 4 lettera b) D.Lgs. 50/2016 "per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato" anche al fine di garantire l'economicità ed efficienza del procedimento amministrativo;

Vista la bozza di Richiesta di Offerta (Rdo) aperta sul MePA n. 3579760, agli atti, per la fornitura di quanto sopra elencato, con operatore economico Siscom Spa;

Dato atto che per il presente appalto sono stato attribuiti i seguenti codici: CIG 9839977DE3 e CUP E51F22006440006;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il RUP è il Dr. Luigi Spadone e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

Posto che, il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e quindi che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente/in parte con fondi PNRR;

Ritenuto, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", di non dare applicazione ai commi 2 e 3bis relativi al vincolo di riservare, per l'esecuzione del contratto e per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, una quota di assunzione pari ad almeno il 30% all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile, in quanto l'impresa ha già in organico tutte le figure utili a portare a termine l'appalto e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento dei controlli interni;

Visto il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Visto il D.lgs. 18.08.2000 n. 267;



**VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Santa Maria Maggiore, li  
\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.sa Salina Antonella

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Il Segretario Comunale  
Luigi Spadone (Vicesegretario)